



COMUNE DI FORIO
PROVINCIA DI NAPOLI

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

PRESIDENTE: DOTT. PASQUALE SAURINO

COMPONENTE: DOTT.SSA GABRIELLA GALASSO

COMPONENTE: RAG. TOMMASO CASTALDI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

saldo di cassa

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- Analisi del conto del bilancio

confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

trend storico gestione di competenza

verifica del patto di stabilità interno

verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- Analisi delle principali poste

a) Entrate tributarie

b) Imposta comunale sugli immobili

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

d) Contributo per permesso di costruire

e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti

f) Entrate extratributarie

g) Proventi dei servizi pubblici

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada

l) Utilizzo plusvalenze

m) Proventi beni dell'ente

n) Spese correnti

o) Spese per il personale

p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

q) Spese in conto capitale

r) Servizi per conto terzi

s) Indebitamento e gestione del debito

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

u) contratti di leasing

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività pagamenti

Parametri di deficitarietà strutturale

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Saurino Pasquale, Galasso Gabriella e Tommaso Castaldi revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera consiliare n. 12 del 14 maggio 2010:

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 28 aprile 2011, completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto economico;

c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

– relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

– elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 13/10/2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - inventario generale ;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata da alcuni responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. ;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 13 ottobre 2010, con delibera n. 31;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per **euro 364.846,37** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1170 reversali e n. 2855 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da temporanee deficienze di cassa, dovute soprattutto a difficoltà nella riscossione della TIA;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Popolare di Torre del Greco, reso entro il 31 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			307.069,93
Riscossioni	4.474.313,90	14.250.750,53	18.725.064,43
Pagamenti	5.111.755,96	13.698.594,43	18.810.350,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			221.783,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			221.783,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	461.765,01	
Anno 2009	307.069,93	
Anno 2010	221.783,97	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.248.551,19 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	22.029.439,04
Impegni	(-)	20.780.887,85
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.248.551,19

Riscossioni	(+)	14.250.750,53
Pagamenti	(-)	13.698.594,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	552.156,10
Residui attivi	(+)	7.778.688,51
Residui passivi	(-)	7.082.293,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	696.395,09
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.248.551,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	15.531.631,30
Spese correnti	-	13.658.525,33
Spese per rimborso prestiti	-	635.672,03
<i>Differenza</i>	+/-	1.237.433,94
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	1.237.433,94

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.959.640,02
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	2.948.522,77
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	11.117,25

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	1.248.551,19
---	-----	---------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	127.407,89	127.407,89
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	127.407,89	127.407,89

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Contributo permesso di costruire	219.696,94	Oneri straordinari della gestione	876.883,81
Recupero evasione tributaria	650.000,00		
Sanzioni al codice della strada	254.815,78		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 871.972,33 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			307.069,93
RISCOSSIONI	4.474.313,90	14.250.750,53	18.725.064,43
PAGAMENTI	5.111.755,96	13.698.594,43	18.810.350,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			221.783,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			221.783,97
RESIDUI ATTIVI	12.544.438,97	7.778.688,51	20.323.127,48
RESIDUI PASSIVI	12.590.645,70	7.082.293,42	19.672.939,12
<i>Differenza</i>			650.188,36
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			871.972,33

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	871.972,33
Totale avanzo/disavanzo	871.972,33

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	22.029.439,04
Totale impegni di competenza	-	20.780.887,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.248.551,19

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	3.427.086,28
Minori residui passivi riaccertati	+	2.697.414,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		-729.671,47

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.248.551,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		-729.671,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		353.092,61
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		871.972,33

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.086.410,74	353.092,61	871.972,33
TOTALE	1.086.410,74	353.092,61	871.972,33

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione il Collegio suggerisce che lo stesso sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a) per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b) per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, da ripiano perdite di società partecipate).

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.864.906,98	12.178.724,67	313.817,69	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.238.750,64	2.088.060,96	-150.689,68	-7%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.282.616,56	1.264.845,67	-17.770,89	-1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.551.365,81	2.759.567,85	-4.791.797,96	-63%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.163.112,04	1.830.851,25	-1.332.260,79	-42%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.307.700,81	1.907.388,64	-1.400.312,17	-42%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		29.408.452,84	22.029.439,04	-7.379.013,80	-25%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	14.686.274,18	13.658.525,33	-1.027.748,85	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	8.693.964,58	2.948.522,77	-5.745.441,81	-66%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.720.513,27	2.266.451,11	-454.062,16	-17%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.307.700,81	1.907.388,64	-1.400.312,17	-42%
Totale		29.408.452,84	20.780.887,85	-8.627.564,99	-29%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva, una discreta capacità di realizzazione delle previsioni delle entrate correnti e delle relative spese correnti. I bassi scostamenti relativi a queste partite evidenziano la capacità dell'Ente di effettuare congrue e coerenti previsioni iniziali nel pieno rispetto del criterio della prudenza.

Diverso è invece il discorso per quanto riguarda le entrate e le spese in conto capitale, la cui previsione e individuazione è influenzata da una serie di fattori anche esterni che ne impediscono una completa realizzazione.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	10.731.507,66	10.822.226,43	12.178.724,67
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	994.346,36	1.813.045,23	2.088.060,96
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.163.068,59	878.784,30	1.264.845,67
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.093.967,74	938.191,42	2.759.567,85
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.825.550,72	1.148.523,10	1.830.851,25
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.078.881,87	2.362.508,54	1.907.388,64
Totale Entrate		18.887.322,94	17.963.279,02	22.029.439,04

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	12.888.524,21	13.024.005,90	13.658.525,33
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.778.970,60	1.780.523,69	2.948.522,77
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	672.157,59	1.550.022,55	2.266.451,11
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.078.881,87	2.362.508,54	1.907.388,64
Totale Spese		19.418.534,27	18.717.060,68	20.780.887,85

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-531.211,33	-753.781,66	1.248.551,19
---	--------------------	--------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.448.990,00	846.558,35	
--	---------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	917.778,67	92.776,69	1.248.551,19
--------------------------	-------------------	------------------	---------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	15.531.631,30
impegni titolo I	13.658.525,33
riscossioni titolo IV	1.172.187,17
pagamenti titolo II	2.742.466,43
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	302.826,71
Obiettivo programmatico 2010	271.084,07
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	31.742,64

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2010, sono escluse le somme ricevute per applicazione del meccanismo della premialità di cui al comma 23, dell'art. 77 bis della legge 133/08 e quelle derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate:

nel comma 7 bis dell'art.77 bis della legge 133/08 (entrate e spese correnti per ordinanze per dichiarazione stato di emergenza);

spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7 quater comma 1, lettera c) della legge 33/2009;

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie indicate:

nel comma 5 dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi per concessione crediti);

nel comma 7 bis dell'art.77 bis della legge 133/08 (pagamenti ed incassi in conto capitale per ordinanze per dichiarazione stato di emergenza);

pagamenti in conto residui di cui all'art. 7 quater comma 1 lettere a), b) e c) della legge 33/2009;

pagamenti effettuati ai sensi art.9 bis comma 1 della legge 102/2009

nell'art.6, comma 1 lettera p del D.L. n. 38/09 (in conto capitale per eventi sismici Abruzzo);

L'ente ha provveduto in data 24.03.2011 con nota prot.7818 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (in formato cartaceo), mentre per l'inserimento sul

sito informatico del Ministero ha provveduto in data 24.03.2011.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 04/02/2011 ha richiesto, con pronuncia n. 379/2010 chiarimenti in merito ad alcune partite contabili emerse nel Bilancio di Previsione 2010. In particolare, la stessa, riteneva:

- eccessivo uno stanziamento di bilancio per un importo pari ad euro 500.000,00 previsto per il finanziamento degli interventi di demolizione degli abusi edilizi;
- non rispettato in sede prudenziale l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 76 comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, che prevede: "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative".

Ed infine richiedeva se a fronte dell'esternalizzazione dei servizi comunali vi era stato il rispetto dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/07.

A fronte di tali richieste il Collegio in uno con il Responsabile del Servizio Finanziario dava riscontro con nota congiunta del 2 novembre 2010 prot. 26805 e con nota congiunta del 26/11/2010 prot. 2934.

Con la pronuncia numero 379 /2010, la Corte dei Conti, prendendo atto dei chiarimenti forniti con le predette note rileva, tuttavia, che in merito alla questione afferente il rispetto dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/07, il Comune di Forio, è inadempiente, in quanto *"...non risulta ridotta la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata."*

Al fine di ottemperare alla normativa richiamata dalla Corte dei Conti, l'ente, ad opera del Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto, con determina n. 33 del 22/02/2011 a ridurre proporzionalmente il fondo così come sancito dall'art. 6 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	3.820.000,00	3.820.000,00	3.820.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	323.098,00	350.000,00	350.000,00	
Addizionale IRPEF	800.000,00	850.000,00	1.127.425,71	277.425,71
Addizionale sul consumo di energia elettrica	369.992,49	370.000,00	370.000,00	
INVIM	18.638,96		13.477,34	13.477,34
Imposta sulla pubblicità	12.086,40	42.000,00	42.000,00	
Altre imposte	8.741,17		3.721,39	3.721,39
Totale categoria I	5.352.557,02	5.432.000,00	5.726.624,44	294.624,44
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	4.500.000,00	5.604.749,25	5.604.749,25	
Addizionale Erariale tassa r.s.u.	225.000,00	237.667,96	237.667,96	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi/ Recupero evasione t.a.r.s.u.	500.000,00	300.000,00	300.000,00	
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	5.225.000,00	6.142.417,21	6.142.417,21	
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni compartecipazione irper - altri tributi propri	244.669,41	290.489,77	309.683,02	19.193,25
Totale categoria III	244.669,41	290.489,77	309.683,02	19.193,25
Totale entrate tributarie	10.822.226,43	11.864.906,98	12.178.724,67	313.817,69

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	350.000,00	350.000,00	59.175,61
Recupero evasione Tarsu	300.000,00	300.000,00	
Totale	650.000,00	650.000,00	59.175,61

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2.010
Accertamenti titolo I *	3.817.854,64	3.820.000,00	3.820.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **	882.145,36	882.145,36	1.069.342,20
Riscossioni (competenza +residui)	4.700.000,00	4.702.145,36	4.971.563,12

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dall'anno 2005, l'Ente ha sostituito la tassa sui rifiuti solidi urbani con la nuova Tariffa Rifiuti (Ta.R.i). Il meccanismo è previsto dal d.lgs. 22/97 (decreto Ronchi) e risponde all'esigenza di ridistribuire i costi di raccolta e smaltimento sulla base della quantità di rifiuti effettivamente prodotta. Inoltre la Ta.Ri è un incentivo allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili, perché più alta è la quantità dei rifiuti inviata al recupero, più si abbassa il costo complessivo del servizio. La percentuale di copertura prevista era del 100%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
611.948,10	84.067,76	219.696,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 50 % (limite massimo 75%)
- anno 2009 50 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

- anno 2010 30 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	954.217,36	1.765.123,23	1.948.195,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	40.129,00	47.922,00	139.865,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	994.346,36	1.813.045,23	2.088.060,96

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 1.069.342,20 in aumento rispetto agli anni 2008 e 2009 di euro 187.196,84, sulla base della certificazione trasmessa. Negli anni 2008 e 2009 era stato accertato solo l'importo effettivamente trasferito all'Ente al fine di evitare deficienze di cassa.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza
Servizi pubblici	483.608,93	507.000,00	446.000,47	60.999,53
Proventi dei beni dell'ente	81.320,72	90.000,00	84.596,75	5.403,25
Interessi su anticip.ni e crediti	66.925,19	11.347,56	19.667,72	-8.320,16
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	246.929,46	674.269,00	714.607,73	-40.338,73
Totale entrate extratributarie	878.784,30	1.282.616,56	1.264.872,67	17.743,89

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali in favore di organismi partecipati e non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite di aziende o consorzi partecipati dall'ente.

L'unica azienda, Torre Saracena Spa, totalmente partecipata dall'ente locale, nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, presentava la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	2.266.658
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	48
Costo personale dipendente	2.503.073
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2009 e al 31.12.2010.

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	TORRE SARACENA SPA	2008
2		

L'Ente ha proceduto con delibera di C.C. n. 29 del 12/10/2009, ai sensi dell'art.3, comma 27 e seguenti della legge 244/07, a deliberare in merito ai presupposti ed al rispetto della finalità istituzionali da parte di tutte le società partecipate.

L'Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
260.647,59	312.706,03	254.815,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	150.000,00	156.353,02	127.407,89
Spesa investimenti per			

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono di Euro 84.569,75 leggermente superiori a quelle dell'esercizio 2009.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2008	2009	2010
01 - Personale	3.594.100,00	3.537.058,78	3.252.225,01
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	242.600,00	199.173,58	298.969,79
03 - Prestazioni di servizi	6.268.800,00	6.613.994,17	6.563.291,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	134.300,00	143.925,35	230.829,26
05 - Trasferimenti	595.500,00	501.073,88	1.537.544,69
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	598.000,00	581.000,00	568.369,08
07 - Imposte e tasse	382.500,00	361.730,80	330.412,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.158.436,82	1.086.049,34	876.883,81
Totale spese correnti	12.974.236,82	13.024.005,90	13.658.525,33

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	3.537.058,78	3.252.225,01
spese incluse nell'int.03		222.074,02
irap	249.318,02	236.221,65
altre spese di personale incluse		51.611,48
altre spese di personale escluse	116.062,00	264.085,17
totale spese di personale	3.670.314,80	3.498.046,99

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.504.657,03
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	33.691,48
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	35.744,04
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	711.823,94
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	236.221,65
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	222.074,02
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	17.920,00
totale	3.762.132,16

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	47.628,90
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	46.198,23
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	114.487,46
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per via alzeione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	1.770,58
10) incentivi per il recupero ICI	40.000,00
11) diritto di rogito	14.000,00
12) altre (da specificare)	
totale	264.085,17

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	79	78	78
spesa per personale	3.671.314,88	3.670.314,80	3.498.046,99
spesa corrente	12.888.524,21	13.024.005,00	13.658.525,33
Costo medio per dipendente	46.472,34	47.055,32	44.846,76
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,48514555	28,18115319	25,61072228

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30.05.2011 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2010 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	€ 602.592,12	327.014,16
Risorse variabili	€ 379.274,33	230.800,00
Totale	€ 981.866,45	557.814,16
Percentuale sulle spese intervento 01	27,00%	16,00%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 568.369,08. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.833.435,58	9.833.435,58	2.948.522,77	6.884.912,81	71,00

Le spese non sono state impegnate perché non sono stati ottenuti i finanziamenti previsti per la loro realizzazione. Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente		25.200,00	
- alienazione di beni		100.000,00	
- altre risorse		141.107,94	
<i>Totale</i>			266.307,94
Mezzi di terzi:			
- mutui		820.072,17	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		1.229.471,00	
- contributi regionali		632.671,66	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			2.682.214,83
Totale risorse			2.948.522,77
Impieghi al titolo II della spesa			2.948.522,77

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	302.061,93	283.068,61	302.061,93	283.068,61
Ritenute erariali	765.920,45	647.392,63	765.920,45	647.392,63
Altre ritenute al personale c/terzi	66.689,93	65.324,39	66.689,93	65.324,39
Depositi cauzionali		25.000,00		25.000,00
Altre per servizi conto terzi	1.220.089,38	878.856,16	1.220.089,38	878.856,16
Fondi per il Servizio economato	7.746,85	7.746,85	7.746,85	7.746,85
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

Entrate: Finanziamenti da parte della regione per la gestione del Piano sociale di Zona.

Spese: Spese per l'erogazione dei servizi sociali nell'ambito del Piano Sociale di Zona.

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
5%	5%	4%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	7.223.953	8.377.347	7.975.848
Nuovi prestiti	1.734.030	248.501	200.072
Prestiti rimborsati	580.636	650.000	635.672
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.377.347	7.975.848	7.540.248

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	585.918	581.000	568.369
Quota capitale	580.636	650.000	635.672
Totale fine anno	1.166.554	1.231.000	1.204.041

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio, finalizzati all'abbattimento dei fabbricati abusivi;	200.072,03
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	200.072,03

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	200.072,03
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	200.072,03

t) Rinegoziazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, non ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento.

Il collegio invita l'Ente a verificare se allo stato vi sia la convenienza ad effettuare una rivisitazione generale del debito ed un'eventuale successiva rinegoziazione dello stesso.

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente al 31 dicembre 2010 non ha in corso alcun contratto di finanza derivata.

v) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2010 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	8.569.895,15	2.588.392,56	5.544.911,71	8.133.304,27	436.590,88
C/capitale Tit. IV, V	10.475.579,70	1.523.576,68	6.607.637,80	8.131.214,48	2.344.365,22
Servizi c/terzi Tit. VI	1.400.364,30	362.344,66	391.889,46	754.234,12	646.130,18
Totale	20.445.839,15	4.474.313,90	12.544.438,97	17.018.752,87	3.427.086,28

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	4.180.018,79	950.502,41	2.998.794,29	3.949.296,70	230.722,09
C/capitale Tit. II	13.973.953,57	2.625.888,00	9.098.662,05	11.724.550,05	2.249.403,52
Rimb. prestiti Tit. III	991.543,90	991.543,90		991.543,90	
Servizi c/terzi Tit. IV	1.254.300,21	543.821,65	493.189,36	1.037.011,01	217.289,20
Totale	20.399.816,47	5.111.755,96	12.590.645,70	17.702.401,66	2.697.414,81

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	3.427.086,28
Minori residui passivi	-2.697.414,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-729.671,47

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-205.868,79
Gestione in conto capitale	-94.961,70
Gestione servizi c/terzi	-428.840,98
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-729.671,47

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi e passivi:

1) per quanto riguarda la rideterminazione dei residui attivi relativi alla gestione corrente, i tagli sono stati effettuati considerando le difficoltà di riscossione di alcune partite relative alla TIA per le quali vi sono dei contenziosi in essere.

2) per quanto riguarda la rideterminazione dei residui attivi relativi alla gestione in conto capitale, l'ufficio ha provveduto ad una attenta analisi di tutte le partite iscritte in bilancio che non avevano più alcuna ragione di esistere, in quanto relative a finanziamenti mai concessi, oppure ad opere terminate per le quali vi erano delle previsioni sia di entrata che di spesa pari al contributo inizialmente promesso, e mai adeguate all'effettivo contributo ricevuto. In questo caso i tagli sia ai residui attivi che passivi anche se consistenti si equivalgono.

3) la rideterminazione dei residui attivi alle partite di giro, è stata effettuata considerando i tagli ai residui effettuati in sede di consuntivo 2009, che avevano interessato soprattutto i residui passivi senza invece interessare i correlativi residui attivi. In tale sede pertanto l'ufficio ha rimediato a tale dimenticanza ed ha eliminato i residui attivi che non erano stati interessati dalla rideterminazione dell'anno scorso.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.715.877,03		516.155,87	846.963,61	2.465.915,20	4.610.312,19	10.155.223,90
di cui Tarsu	1.715.877,03		516.155,87	846.963,61	2.465.915,20	1.361.390,00	
Titolo II						45.622,00	45.622,00
Titolo III						160,18	160,18
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	2.116.904,59	79.325,07	1.195.813,70	629.830,15	672.439,66	2.419.462,26	7.113.775,43
Titolo V	818.079,88	150.416,90	3.674,71	765.793,70	175.359,44	200.072,17	2.113.396,80
Titolo VI			83.100,00	83.289,94	225.499,52	503.059,71	894.949,17
Totale	6.366.738,53	229.741,97	2.314.900,15	3.172.841,01	6.005.129,02	9.140.078,51	20.323.127,48

PASSIVI							
Titolo I	645.393,59	91.810,39	460.359,01	548.490,17	1.252.741,13	2.002.633,37	5.001.427,66
Titolo II	3.385.426,80	2.043.001,16	1.262.139,69	1.425.293,61	982.800,79	2.831.944,34	11.930.606,39
Titolo III						1.630.779,08	1.630.779,08
Titolo IV	55.263,18	71.896,71	112.638,14	24.946,49	228.444,84	616.936,63	1.110.125,99
Totale	4.086.083,57	2.206.708,26	1.835.136,84	1.998.730,27	2.463.986,76	7.082.293,42	19.672.939,12

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 364.846,37, per debiti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	205.745,01
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	159.101,36
Totale	364.846,37

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
3.489.222,75	303.972,71	364.846,37

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 120.801,70.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo di fondi di bilancio di parte corrente per euro 120.801,70.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato con delibera di Giunta Comunale n.10 del 17.01.2011, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. La delibera di G.M. è pubblicata in apposito sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, ad eccezione di quello indicato al punto 9, relativo all'esistenza al 31/12/2010 di anticipazioni non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da difficoltà di incasso della Tariffa di Igiene ambientale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere e l'Economo Comunale, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2010, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	12.826.445,45	13.447.130,77	15.668.588,77
<i>B Costi della gestione</i>	12.525.624,83	11.450.165,94	12.815.112,53
Risultato della gestione	300.820,62	1.996.964,83	2.853.476,24
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	300.820,62	1.996.964,83	2.853.476,24
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-523.440,85	-514.074,81	-548.701,36
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-971.035,11	-1.160.107,45	-961.952,60
Risultato economico di esercizio	-1.193.655,34	322.782,57	1.342.822,28

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva, un miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente motivato da un aumento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 380.869,68 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.218.194,56 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1.177.702,23	93.209,38	601.840,09

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	244.089,70		-48.817,94	195.271,76
Immobilizzazioni materiali	46.546.555,04	2.717.266,43	-553.022,15	48.710.799,32
Immobilizzazioni finanziarie	273.336,88	25.200,00		298.536,88
Totale immobilizzazioni	47.063.981,62	2.742.466,43	-601.840,09	49.204.607,96
Rimanenze	2.750,00			2.750,00
Crediti	19.583.392,34	3.199.897,50	-3.034.086,02	19.749.203,82
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	307.069,93	-85.285,96		221.783,97
Totale attivo circolante	19.893.212,27	3.114.611,54	-3.034.086,02	19.973.737,79
Ratei e risconti	34.585,00			34.585,00
Totale dell'attivo	66.991.778,89	5.857.077,97	-3.635.926,11	69.212.930,75
Conti d'ordine	13.491.678,91	206.056,34	-2.249.403,52	11.448.331,73
Passivo				
Patrimonio netto	12.478.444,91		551.683,95	13.030.128,86
Conferimenti	40.253.145,74	2.759.567,85	-1.862.419,08	41.150.294,51
Debiti di finanziamento	14.260.188,23	1.220.330,44	-448.011,29	15.032.507,38
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	14.260.188,23	1.220.330,44	-448.011,29	15.032.507,38
Ratei e risconti				
Totale del passivo	66.991.778,88	3.979.898,29	-1.758.746,42	69.212.930,75
Conti d'ordine	13.491.678,91	206.056,34	-2.249.403,52	11.448.331,73

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in

essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, deve provvedere ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base degli atti esaminati, e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio dal precedente Collegio, non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie.

A conclusione della disamina sin qui svolta, il Collegio ritiene di formulare le seguenti **considerazioni, proposte e rilievi** tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

Le risultanze della gestione finanziaria **risultano attendibili** e risultano rispettate le regole e i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

In relazione agli **obiettivi di finanza pubblica** il Collegio dà atto del rispetto del patto di stabilità, del contenimento delle spese di personale e del contenimento del livello di indebitamento.

RISULTATI ECONOMICI

Riguardo l'attendibilità dei **risultati economici** generali e di dettaglio, il Collegio dà atto che l'ente adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio. Tale metodo, cosiddetto "minimale", determina inesorabilmente una incompleta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi benché, a supporto dei dati rilevati, la Ragioneria abbia prodotto le carte di lavoro.

CONTO DEL PATRIMONIO

Ai fini di un rigoroso rispetto della competenza economica, occorre che venga garantita una puntuale tenuta degli inventari che, nell'Ente risulta esservi solo per quanto riguarda i beni immobili e risulta del tutto assente un inventario dei **beni mobili**. Al riguardo, il punto 141 del Principio contabile n. 3 - il rendiconto degli enti locali nel testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008, chiarisce che le scritture inventariali costituiscono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione del conto del patrimonio. Ciascun valore incluso nel conto del patrimonio dovrà essere dimostrato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative. L'inventario deve

essere costantemente aggiornato e chiuso al termine dell'esercizio conciliando, per le immobilizzazioni materiali il dato fisico con quello contabile. I crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità, stralciati del conto del bilancio, devono essere elencati nell'inventario al valore originario. Per tali crediti devono continuare le azioni per il recupero fino alla loro prescrizione. Per il patrimonio finanziario (crediti, disponibilità liquide, debiti, opere da realizzare, costi esercizi futuri), il conto del bilancio e suoi allegati, costituiscono, di fatto, il relativo inventario. Per i beni mobili non inventariabili, (e quindi non capitalizzabili) , l'ente deve porre in essere opportune rilevazioni.

Pertanto, riguardo al conto del patrimonio, sulla base delle considerazioni esposte, il Collegio reitera l'invito all'ente ad un sollecito aggiornamento dell'inventario.

ORGANISMI PARTECIPATI – PASSIVITA' POTENZIALI

L'Ente ha partecipazioni in alcune organismi:

la **Pegaso Spa**, partecipata al 71% dal Comune, posta in liquidazione ai sensi degli artt. 2447 e 2482 del c.c. successivamente tale società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Napoli n. 51 del 24 febbraio 2011. Contro tale sentenza l'Ente ha proposto ricorso .

la Torre Saracena Spa, totalmente partecipata dall'ente locale, anch'essa posta in liquidazione.

Al momento in cui si scrive non risultano approvati i bilanci di tale partecipata afferenti l'esercizio 2009 e 2010. Tale stato di cose seppur generato dall'incertezza derivante dal contenzioso in essere, teso a definire i rapporti debitori e creditori tra l'Ente e la sua partecipata, ha portato ad una fase di stallo, che non può essere oltremodo procrastinata in quanto, l'emergenza del risultato finale deve trovare la sua rappresentazione nel sistema del bilancio comunale, affinché si possano programmare gli eventuali interventi economico finanziari atti a salvaguardare la tenuta dei conti dell'Ente.

In tal senso il Collegio esorta, l'Ente a stimolare l'organo liquidatore affinché predisponga i bilanci d'esercizio per gli anni 2009 e 2010 in modo che si possa avere l'esatta dimensione di quella che è la situazione debitoria-creditoria nei confronti della Torre Saracena SpA al fine di poter approntare già dal prossimo appuntamento normativo, previsto in seguito alla verifica degli equilibri di bilancio al 30 settembre 2011, apposite riserve contabili tese a far fronte agli eventuali oneri che ricadranno sull'amministrazione.

Marina del Raggio Verde Srl, società partecipata al 51% dal Comune di Forio.

La suddetta società è stata costituita il 26/03/2010 successivamente alla delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 22/03/2010 avente ad oggetto *“Approvazione del progetto di riqualificazione del Porto di Forio; linee di indirizzo per la costituzione di una società mista*

affidataria della gestione della concessione demaniale nel Porto di Forio per la realizzazione dell'attività di ormeggio natanti ed imbarcazioni e delle aree prospicienti."

La società ha per oggetto esclusivo e di pubblico interesse la realizzazione e la gestione di porti turistici, approdi e di tutti i servizi connessi ed integrati, la gestione di aree demaniali e servizi assimilati.

Inizialmente la società è stata costituita a totale partecipazione pubblica e denominata Marina del Raggio Verde Srl unipersonale, successivamente, con specifica procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 23 bis del D. L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, così come integrato dalla legge 166/09 si è proceduto ad effettuare un aumento di capitale sociale riservato in cui è stato individuato un socio di minoranza che ha sottoscritto la partecipazione pari al 49% del capitale sociale.

Attualmente dunque la Marina del Raggio Verde Srl è una società mista nella quale l'Ente comunale detiene una partecipazione del 51%.

L'ente partecipa, insieme agli altri comuni dell'isola d'Ischia, al **C.I.S.I. in liquidazione (Consorzio Intercomunale Servizi Ischia in liquidazione)**. In merito a tale partecipazione il collegio, esorta l'Ente a monitorare costantemente l'evolversi delle vicende legate al Consorzio, in quanto le vicende finanziarie e debitorie di quest'ultimo, laddove non affrontate con mezzi propri finiranno per ricadere pro quota sul comune di Forio.

DEBITI FUORI BILANCIO

Dalle attestazioni pervenute dai responsabili dei vari settori si evidenzia la presenza di un debito fuori bilancio per euro 7.296,65 relativo ad un'ingiunzione di pagamento per ricorso per decreto ingiuntivo del 15/03/2010.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ed in particolare:

- debiti fuori bilancio
- passività potenziali probabili afferenti società partecipate.

L'Organo di revisione

